

Come debbino esser terminate le liti per i Consoli.

Cap. 35.

LI Consoli per grazia, che hanno ottenuta dal Sig. Re hanno autorità, acciocchè le liti, & questioni, che innanzi loro se fanno, le odino, & quelle per se debitamente brieve, & summariamente terminino de plano, senza strepito, & figura de giudicio, sola fatti veritate attenta, dico sola la verità del fatto considerata, secondo che di usanza, & costume del Mare si suole fare.

SPIEGAZIONE.

SI tralascia la spiegazione del presente Capitolo, siccome degli altri susseguenti fino al Cap. 40. per la ragione detta Cap. 1.

Del Salario, che pigliano i Consoli da i Litiganti.

Cap. 36.

Delle domande, che sono poste innanzi li Consoli, sì a bocca, come in scritto, sopra delle quali, danno sententia, pigliano tutti due i Consoli per la lor mercede tre danari per lira d'ogni uno delle parti, questo s'intende, che se si porrà domanda de cento lire, & i Consoli terminano per sententia, che quello, che domanda le cento lire, non debbe havere si non vinti, o niente, di tutte le cento lire, li Consoli hanno tre danari per lira de ogniuno delle parti litiganti, & così secondo più, o meno.

Del Salario del Giudice delle Appellazioni.

Cap. 37.

L Giudice piglia per suo salario della lite, che li Consoli hanno giudicata, della quale si harà appellato, tre danari per lira da ogniuno delle parti, & questo, quando della causa sarà appellato, altrimenti no.

Se.